

Piazza 28 Ottobre 1918 nr. 1
Telefono (0438) 466111
Telefax (0438) 466190
Codice fiscale: 82002770269
Partita Iva: 00670660265



COMUNE DI
SANTA LUCIA DI PIAVE
Provincia di TREVISO

ORIGINALE

Deliberazione n.° 65
in data 28/12/2023

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL CENTRO URBANO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, LETTERA M), DELLA LEGGE REGIONALE 28/12/2012, NR. 50 "POLITICHE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA COMMERCIALE NELLA REGIONE VENETO".

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella Sala Consiliare di Palazzo Ancilotto, per determinazione del Sindaco con avvisi scritti, recapitati nei tempi e nelle forme di legge, si è riunito in seduta Pubblica sessione Ordinaria ed in seduta di 1a convocazione, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

Nominativo	Carica	Presenza
Fantinel Fiorenzo	Presidente	Presente
Di Fabio Massimiliano	Consigliere	Presente
Lovatello Riccardo	Consigliere	Presente
Basei Claudia	Consigliere	Assente Giustificato
Trevisan Chiara	Scrutatore	Presente
Perenzin Daniela	Consigliere	Presente
Pavan Giada	Scrutatore	Presente
Bariviera Nicola	Scrutatore	Presente
Castellaz Luca	Consigliere	Presente
Barro Alessio	Consigliere	Presente
Calonego Orietta	Consigliere	Assente Giustificato
Furlanetto Elisa	Consigliere	Presente
Marsura Alessandro	Consigliere	Presente

Per un Totale di 11 presenti e 2 assenti

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gava Paola.

Assume la presidenza il Sig. Fantinel Fiorenzo nella qualità di Sindaco il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno. Scrutatori: PAVAN GIADA, BARIVIERA NICOLA, TREVISAN CHIARA

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA l'illustrazione del Sindaco il cui testo, deregistrato da supporto informatico, è riportato in allegato,

PREMESSO che il Comune di Santa Lucia di Piave è dotato di:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - P.A.T.I. dell'Agro Coneglianese Sud Orientale (comuni di Mareno di Piave, Santa Lucia di Piave e Vazzola) approvato ed adeguato al voto della Conferenza dei Servizi del 27/05/2015, ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n.225 del 29/06/2015, pubblicato nel B.U.R.V. n. 70 del 17/07/2015;
- Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 25/07/2016, approvato in Conferenza di Servizi del 24/05/2017, ratificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 167 del 21/08/2017, pubblicato nel B.U.R.V. n. 89 del 15/09/2017;
- Variante n. 1 al P.A.T. in adeguamento ai disposti della L.R. 14/2017 adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/07/2019 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 18.12.2019;
- Piano degli Interventi – P.I. - adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 37 del 30/07/2018 ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25/02/2019, in vigore dal 13/04/2019;
- Variante n. 1 al Piano degli Interventi adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30/11/2020 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/04/2021;
- Variante n. 2 al Piano degli Interventi – Variante ai sensi art, 4 della L.R. n.55/2012 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2022;
- Variante n. 3 al Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/12/2022 e approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2023;
- Regolamento Edilizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 47 del 18/12/2019;
- Documento del Sindaco illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 30/03/2023, deliberazione n. 11;

RICHIAMATA la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2012 *“Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”* che attua una riforma generale della normativa in materia di commercio al dettaglio in sede fissa ed è caratterizzata da un approccio innovativo e qualitativo teso a:

- promuovere un modello di sviluppo del settore volto a valorizzare il commercio nelle città, favorendo l'integrazione delle attività commerciali con le altre funzioni economiche, sociali e culturali;
- favorire la valorizzazione delle risorse del territorio per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali;
- fondare lo sviluppo del sistema commerciale sul criterio del minor consumo del territorio, incentivando gli interventi di recupero e riqualificazione urbanistica;
- rigenerare l'economia ed il tessuto sociale culturale urbano attraverso la valorizzazione del commercio nell'ambito dei centri storici e urbani;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 14/06/2023 ad oggetto *“Atto di indirizzo per l'ubicazione del Distretto del Commercio nell'ambito del Centro Urbano ai sensi dell'articolo 2, comma 6 del Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013”*;

RILEVATO che la disciplina regionale introduce l'approccio sequenziale nella localizzazione delle nuove aree per l'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita privilegiando la loro localizzazione all'interno dei centri storici e del centro urbano, anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate;

PRESO ATTO altresì che, in relazione all'individuazione del centro urbano la vigente normativa in materia, definisce:

- il Centro Abitato, come *“insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada”* art. 3, comma 1, punto 8) del D.Lgs 285/1992 (Nuovo Codice della Strada);
- il Centro Urbano, come: *“.. porzione di centro abitato, individuato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, punto 8), del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 “Nuovo codice della strada”, caratterizzata dal tessuto urbano consolidato, con esclusione delle zone produttive periferiche e delle zone prive di opere di urbanizzazione o di edificazione “ (art. 3, comma 1, lett. m) della L.R. n. 50/2012);*

ATTESO CHE per l'individuazione del *“centro urbano”* verranno dunque presi in considerazione, come da normativa regionale sopra citata, gli ambiti già interessati dalle perimetrazioni dei centri abitati già effettuate ai sensi del D.Lgs n.285/1992 *“Nuovo codice della strada”*;

RILEVATO che detta perimetrazione del centro urbano, ai sensi della L.R. n. 50/2012, non costituisce in sé una variante allo strumento urbanistico comunale in quanto adempimento ricognitivo di una situazione di fatto e propedeutica ad eventuali specifiche variante in materia di localizzazioni commerciali con superficie di vendita superiori a 1500 mq. fuori dai centri storici;

DATO ATTO che trattandosi di adempimento di carattere ricognitivo volto ad effettuare una fotografia della situazione esistente, occorre procedere con una idonea perimetrazione;

RITENUTO pertanto di individuare la delimitazione del Centro Urbano ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m), della LR 50/2012 *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"*, e individuato negli elaborati grafici denominati *"Perimetrazione centro urbano e aree degradate"* a firma dell'arch. Dino De Zan e assunti al prot. n. 16325 del 14/12/2023:

- Relazione tecnica, allegato "A";
- Tavola Unica, allegato Sub. "A";
- Schede aree degradate, allegato "B";

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 e 109 in ordine alla separazione tra poteri di indirizzo e controllo politico-amministrativo, di competenza degli organi di governo dell'Ente e gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, di competenza dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2012;
- il Regolamento Regionale (*Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale*), approvato con la Delibera della Giunta Regionale nr. 1047 del 18/06/2013;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- di regolarità contabile;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare la delimitazione del Centro Urbano ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. m), della L.R. 50/2012 *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"*, e individuato negli elaborati grafici denominati *"Perimetrazione centro urbano e aree degradate"* a firma dell'arch. Dino De Zan e assunti al prot. n. 16325 del 14/12/2023:
 - Relazione tecnica, allegato "A";
 - Tavola Unica, allegato Sub. "A";
 - Schede aree degradate, allegato "B";
3. di incaricare il Responsabile del 5° Servizio di dare corso agli adempimenti necessari e conseguenti per l'attuazione del presente atto, nei limiti e nei termini, nonché secondo le procedure a tal fine previste in materia, in particolare a trasmettere la presente deliberazione alla struttura regionale di competenza ai fini del monitoraggio, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 8, del Regolamento regionale (*Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale*) citato in premessa;
4. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO